## PIANO DI MIGLIORAMENTO

## PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

In virtù delle **priorità** emerse dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, sono stati individuati i **traguardi** e gli **obiettivi** su cui è stato costruito il **Piano di Miglioramento.** Il Piano si sostanzia nelle azioni di miglioramento che la scuola intende perseguire e che saranno oggetto di monitoraggio nel prossimo triennio. Esso realizza il ciclo virtuoso autovalutazione/miglioramento e diventa parte integrante del Piano dell'Offerta formativa.

### Priorità

- Migliorare l'orientamento degli anticipatari, sviluppando consapevolezza nei genitori per ridurre gli insuccessi scolastici nelle classi prime;
- Incrementare attività per l'individuazione precoce degli alunni in difficoltà per il recupero delle competenze;

# Traguardi

- Diminuzione del numero di bocciature/ritiri nelle classi prime
- Incremento del successo formativo per gli alunni BES.

#### Obiettivi in relazione alle Priorità

- Individuare fin dalla scuola dell'infanzia alunni con difficoltà, disabilità e disagi per favorirne l'inclusione di concerto con la famiglia e l'ASL;
- Incrementare attività volte al trattamento precoce degli alunni in difficoltà per il recupero delle competenze;
- Sviluppare attività di supporto alla genitorialità con particolare riguardo ai rischi dell'anticipo nella scuola primaria;
- Organizzare attività in continuità per un curricolo integrato e la migliore formazione delle classi.

Le priorità sono state individuate sulla base dei risultati dell'autovalutazione, nella convinzione che favorire il raccordo scuola dell'infanzia - scuola primaria assicuri la possibilità di interventi precoci di contrasto alla dispersione scolastica, potenziando così la mission della scuola dell'infanzia quale vera e propria scuola.

Il raccordo scuola dell'infanzia – scuola primaria favorisce un curricolo integrato, potenzia la collaborazione della famiglia e consente interventi precoci di contrasto al disagio e alle difficoltà di apprendimento, realizzando una scuola inclusiva.

Sono state per questo progettate diverse azioni di miglioramento commisurate alle risorse materiali e professionali della scuola e alla specifica dotazione dell'**organico potenziato** previsto per la scuola primaria.

In sintesi, queste le principali azioni di miglioramento scelte nell'ambito dell'**inclusione**, della **continuità** e dell'**orientamento**:

- **a.** Attività volte al **trattamento precoce degli alunni in difficoltà** per il recupero delle competenze. Occorrerà ottimizzare **le risorse del potenziamento**, privilegiando i casi con disagio e in difficoltà di apprendimento nelle classi prime e seconde, con particolare riguardo alle competenze logico matematiche e linguistiche.
- **b.** Attività **sportive**, **artistiche e musicali**, anche in orario extracurriculare, da realizzarsi anche con personale esperto dell'**organico potenziato**, superando così le progettualità parziali ed episodiche e favorendo l'emergere di inclinazioni e attitudini . Spesso nei bambini con difficoltà di apprendimento vi sono *carenze dell'essere più che dell'avere*. Per questo il veicolo dei linguaggi non verbali è prezioso per ritrovare la motivazione e accendere il desiderio di saperne di più.
- c. Incontri formativi di supporto alla genitorialità e di orientamento all'anticipo, da realizzarsi con esperti e gestiti con il coinvolgimento degli stessi genitori e delle associazioni del territorio. Sono previsti incontri con psico pedagogista, pediatra, logopedista, nutrizionista, posturologo, operatore della polizia postale, dirigente scolastico. Apposite risorse sono stanziate dalla scuola per modici compensi e/o rimborso spese.
- **d. Attività in continuità** scuola infanzia-primaria, per l'individuazione precoce dei soggetti a rischio, la realizzazione di interventi di decondizionamento e la migliore collocazione nella classe successiva. Le suddette attività si realizzano con risorse professionali e finanziarie della scuola.

Per la scuola dell'infanzia che non si avvale dell'organico potenziato, le azioni di miglioramento potranno essere riconsiderate e arricchite nel corso del triennio dalle risorse del cosiddetto Piano 0 - 6. Per la scuola primaria, le azioni di miglioramento indicate saranno realizzate in funzione dell'organico destinato al potenziamento.